

Prot.n. 1678.U  
del 29/05/2020



# Procura della Repubblica presso il Tribunale TRANI

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Oggetto: art. 83 co.6 d.l.17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, con la legge 24 aprile 2020, n. 27  
disposizioni organizzative da osservare – II fase secondo periodo: GIUGNO 2020 -

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Richiamato il provvedimento ex art. 83, commi 6 e 7, D.L. n.18/2020 adottato l'11.5.2020 che, nel dettare una regolamentazione di carattere generale in relazione alla cd II fase (12 maggio- 31 luglio 2020) , conseguente alla cessazione del cd lockdown giudiziario, si soffermava poi sul primo periodo (12 maggio -31 maggio) di detta fase ; considerato che, nella individuazione delle misure occorrenti per la seconda fase, occorre tener conto, da un canto, del miglioramento complessivo della situazione emergenziale che ha portato ad un oggettivo allentamento delle misure su scala nazionale e, dall'altro, dell' ulteriore adozione da parte di questo Ufficio di misure (di cui si darà conto nel prosieguo) che consentono di fronteggiare complessivamente la situazione; richiesto al RSPP, in questa prospettiva, di effettuare una verifica aggiornata dei limiti di capienza di ciascuno locale e del posizionamento corretto delle postazioni di lavoro affinché sia garantita la distanza interindividuale; considerato che è stato istituito il Front Office, avviandone in concreto il funzionamento in via provvisoria; considerato che, in data 27.5.2020, è stato approvato dalla Conferenza permanente il progetto complessivo del Front- Office, così ponendosi una prima concreta premessa per la realizzazione stabile di un Front Office in grado di operare a regime anche oltre la fase provvisoria emergenziale in atto; ravvisata, pertanto, l'esigenza di confermare, salvo quanto si dirà, le misure organizzative adottate finalizzate, da un lato, a garantire la continuità delle attività e dei servizi dell'Ufficio nel complesso del sistema giustizia, quale servizio pubblico essenziale e, dall'altro, ad assicurare l'osservanza delle indicazioni igienico-sanitarie finalizzate a contrastare l'emergenza epidemiologica in atto e contenerne gli effetti, salvaguardando la salute degli operatori e di tutti gli utenti del sistema giustizia;

ritenuto di dover mantenere le misure di rarefazione delle presenti, pervenendo tuttavia ad una percentuale di presenze del 70 % del personale amministrativo; coinvolte le OO.SS. nella attività di costante verifica del rispetto della normativa anticovid; rilevato che le schede di rilevazione degli ultimi giorni attestano un ulteriore innalzamento dell'effettività delle misure adottate;

DISPONE QUANTO SEGUE:

**1 Misure ai sensi delle lett. a), b), c) comma 7 dell'art. 83. Presidi essenziali**  
**Accesso agli uffici e ai relativi servizi**

A) L'accesso agli uffici da parte della utenza avviene con le modalità e nei limiti di seguito riportati. Per il deposito istanze, per il ritiro atti e per informazioni è attivo al piano terra di Palazzo Torres un *Front Office* dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Al secondo piano è possibile accedere soltanto previo appuntamento nei termini di seguito indicati. In relazione ai casi in cui è prevista la possibilità di accedere personalmente al secondo piano l'orario di apertura degli uffici e degli sportelli al pubblico è fissato dalle ore 9,30 alle ore 12,30, salvo per le attività urgenti e indifferibili e le deroghe espressamente previste:

- a. l'ufficio esecuzioni penali riceve le istanze di cui all'art. 656 cpp relative alla concessione di misure alternative alla detenzione, le istanze di cui all'art. 657 cpp di computo della custodia cautelare ed ogni altra istanza per il tramite della casella pec ( [esecuzioni.procura.trani@giustiziacert.it](mailto:esecuzioni.procura.trani@giustiziacert.it) ) ; l'invio delle istanze tramite pec sostituisce il deposito in segreteria ove firmata digitalmente dal difensore, negli altri casi l'ufficio fisserà il giorno e l'ora per il deposito dell'atto cartaceo;
- b. l'ufficio del casellario giudiziale riceve le richieste di certificati per il tramite della casella peo ( [casellario.procura.trani@giustizia.it](mailto:casellario.procura.trani@giustizia.it) ) e pec ( [casellario.procura.trani@giustiziacert.it](mailto:casellario.procura.trani@giustiziacert.it) ), l'ufficio comunicherà le modalità di pagamento per via telematica dei diritti di segreteria; in caso di impossibilità di ricevere il certificato per via telematica l'interessato farà pervenire la busta affrancata per ottenere la spedizione del certificato con le modalità di posta ordinaria; solo in caso di assoluta impossibilità motivata a procedere nei modi precedenti l'Ufficio fisserà il giorno e l'ora per il deposito dei diritti di cancelleria ed il ritiro del certificato;
- c. l'ufficio del registro generale riceve le relazioni peritali per il tramite della casella pec ( [affaripenali.procura.trani@giustiziacert.it](mailto:affaripenali.procura.trani@giustiziacert.it) ); l'invio delle relazioni tramite pec sostituisce il deposito in segreteria ove firmata digitalmente dal CTU, negli altri casi l'ufficio fisserà il giorno e l'ora per il deposito dell'atto cartaceo. Per il caso di CTU di dimensioni particolarmente voluminose, dovranno essere concordate le modalità di deposito con l'Ufficio del magistrato assegnatario;

- d. gli accessi dei servizi di polizia giudiziaria per la consultazione della banca dati del casellario e carichi pendenti sono possibili esclusivamente mediante appuntamento;
- e. le richieste di copie atti, le informazioni sui fascicoli ed ogni altra notizia sull'attività giurisdizionale o amministrativa rivolta a tutti i restanti Uffici della Procura della Repubblica vanno formulate esclusivamente attraverso le seguenti caselle di posta elettronica PEO e PEC, specificamente dedicate

Ufficio Dibattimento: [dibattimento.procura.trani@giustizia.it](mailto:dibattimento.procura.trani@giustizia.it)

Ufficio Pre dibattimento: [predibattimento.procura.trani@giustizia.it](mailto:predibattimento.procura.trani@giustizia.it)

Sezione DAS [das.procura.trani@giustizia.it](mailto:das.procura.trani@giustizia.it)

Sezione Giudice di Pace [gdp.procura.trani@giustizia.it](mailto:gdp.procura.trani@giustizia.it)

Segreterie dei magistrati: [segreteriepm.procura.trani@giustizia.it](mailto:segreteriepm.procura.trani@giustizia.it)

- f. il pagamento dei diritti di segreteria per il rilascio copie ovvero per ogni altro adempimento avverrà esclusivamente con modalità telematiche; nell'attesa di ottenere l'autorizzazione ministeriale al pagamento con tale modalità il difensore al fine di ottenere la copia digitale degli atti richiesti fornirà autocertificazione attestante l'avvenuto pagamento corredato da riproduzione fotografica dei diritti o delle marche annullate che saranno successivamente depositate; soltanto in caso di motivata assoluta impossibilità a procedere nei modi precedenti l'Ufficio fisserà il giorno e l'ora per il deposito dei diritti di cancelleria ed il ritiro degli atti o delle copie richieste;
- g. gli indirizzi di posta elettronica di riferimento sono riepilogativamente i seguenti:

PEO

[procura.trani@giustizia.it](mailto:procura.trani@giustizia.it)

[esecuzioni.procura.trani@giustizia.it](mailto:esecuzioni.procura.trani@giustizia.it)

[dibattimento.procura.trani@giustizia.it](mailto:dibattimento.procura.trani@giustizia.it)

[spesegiustizia.procura.trani@giustizia.it](mailto:spesegiustizia.procura.trani@giustizia.it)

[penale.procura.trani@giustizia.it](mailto:penale.procura.trani@giustizia.it)

[casellario.procura.trani@giustizia.it](mailto:casellario.procura.trani@giustizia.it)

[predibattimento.procura.trani@giustizia.it](mailto:predibattimento.procura.trani@giustizia.it)

[das.procura.trani@giustizia.it](mailto:das.procura.trani@giustizia.it)

[gdp.procura.trani@giustizia.it](mailto:gdp.procura.trani@giustizia.it)

[segreteriepm.procura.trani@giustizia.it](mailto:segreteriepm.procura.trani@giustizia.it)

CASELLE PEC

[prot.procura.trani@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.trani@giustiziacert.it)  
[esecuzioni.procura.trani@giustiziacert.it](mailto:esecuzioni.procura.trani@giustiziacert.it)  
[dibattimento.procura.trani@giustiziacert.it](mailto:dibattimento.procura.trani@giustiziacert.it)  
[spesegiustizia.procura.trani@giustiziacert.it](mailto:spesegiustizia.procura.trani@giustiziacert.it)  
[affaripenali.procura.trani@giustiziacert.it](mailto:affaripenali.procura.trani@giustiziacert.it)  
[casellario.procura.trani@giustiziacert.it](mailto:casellario.procura.trani@giustiziacert.it)

- h. gli accessi degli Avvocati agli uffici dei Magistrati e delle segreterie saranno consentiti per le attività dell'Ufficio urgenti e indifferibili (previa autorizzazione del Procuratore della Repubblica e, in sua assenza, del Procuratore Aggiunto) e per gli impegni professionali dei difensori previamente concordati. Non sarà consentito l'accesso di praticanti e persone diverse dal difensore formalmente nominato ovvero, ove sia prevista attività la cui presenza si renda assolutamente necessaria, dai soggetti espressamente autorizzati dal magistrato;
- i. l'accesso dei giornalisti sarà consentito soltanto previa autorizzazione del Procuratore della Repubblica e, in sua assenza, del Procuratore Aggiunto;
- j. fuori dei casi su indicati, per le comunicazioni relative a richieste di colloquio, da svolgersi anche mediante collegamento da remoto mediante canali Microsoft Teams o Skype for Business, con i Magistrati dell'Ufficio o per la fissazione di appuntamenti con il personale della segreteria del pubblico ministero, gli Avvocati potranno utilizzare gli indirizzi di posta elettronica ordinaria (PEO) delle segreterie o dei magistrati, a seconda della necessità;
- k. nel caso di richiesta di copia degli atti del procedimento, le copie saranno trasmesse telematicamente al richiedente ovvero, quando la trasmissione telematica non risulti possibile, il ritiro della copia avrà luogo in date e in fasce orarie comunicate al richiedente telematicamente con congruo anticipo;
- l. la consultazione dei fascicoli custoditi negli archivi della Procura, impregiudicati i diritti della difesa, avrà luogo previo appuntamento in date e fasce orarie concordate utilizzando l'indirizzo di posta elettronica: [procura.trani@giustizia.it](mailto:procura.trani@giustizia.it);
- m. le istanze di liquidazione degli ausiliari del pubblico ministero e le richieste di informazioni di competenza dell'Ufficio spese di Giustizia saranno trasmesse per posta elettronica al seguente indirizzo: [spesegiustizia.procura.trani@giustizia.it](mailto:spesegiustizia.procura.trani@giustizia.it);
- n. il personale amministrativo e di segreteria avrà cura di consultare costantemente (in ogni caso almeno due volte al giorno nei giorni di apertura dell'Ufficio) gli indirizzi di posta elettronica sopra indicati per la raccolta delle istanze e degli atti trasmessi telematicamente ai fini del successivo, tempestivo smistamento agli uffici interessati. I responsabili

di ciascuna articolazione dell'ufficio cureranno che la organizzazione consenta di verificare che la consultazione degli indirizzi di posta elettronica sia avvenuta costantemente individuando preventivamente i soggetti che devono provvedervi;

- o. atti e documenti relativi alle convenzioni di negoziazioni assistite per le soluzioni consensuali di separazione personale, di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento del matrimonio o di unione civile e di modifica delle statuizioni già adottate (ovvero la formulazione di proposte nella medesima prospettiva) possono essere depositati tramite invio alla casella di PEC dell' "UFFICIO AFFARI CIVILI";: [civile.procura.trani@giustiziacert.it](mailto:civile.procura.trani@giustiziacert.it). L'Ufficio assicura attraverso lo stesso mezzo l'interlocuzione inerente le istanze stesse, sia prima sia dopo il deposito dell'accordo. Dopo l'emissione del provvedimento da parte del P.M., l'accordo di negoziazione sia trasmesso, sempre a mezzo pec, agli Avvocati delle parti;
  - p. c.l'ufficio del registro generale riceve gli atti provenienti dalla p.g., come da precedente provvedimento, per il tramite del portale N.d.R. e della casella pec ([affaripenali.procura.trani@giustiziacert.it](mailto:affaripenali.procura.trani@giustiziacert.it)). Le modalità di deposito di informative di dimensioni particolarmente voluminose, dovranno essere concordate con la Segreteria;
- B) Il Responsabile di ciascuna articolazione amministrativa è autorizzato, in considerazione della incentivazione delle turnazioni, dell'orario flessibile e di quello multiperiodale di cui alla circolare DOG 2.5.2020, a consentire l'accesso in casi straordinari anche al di fuori dell'orario indicato in special modo per considerare le esigenze dei difensori che non possa obiettivamente essere soddisfatte nell'orario antimeridiano.

## **2 Misure di cui alle lett. d) e ss del comma 7 dell'art. 83**

In relazione alla partecipazione alle udienze, e prendendosi atto delle determinazioni di cui alle lett. d) e ss del comma 7, di competenza del Presidente del Tribunale, si dispone che la partecipazione dei magistrati della Procura alle udienze in presenza avvenga nel rispetto della normativa in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro: ove essa sia celebrata in un'aula che -ad esempio per le sue caratteristiche e per il numero di persone presenti - non garantisca le condizioni per l'espletamento del lavoro in condizioni di sicurezza e il rispetto delle norme anticontagio, il magistrato del Pubblico Ministero di udienza, togato o onorario, ne darà atto a verbale, chiedendo l'immediata adozione delle conseguenti determinazioni. Atteso che il numero di persone che ciascuna aula può contenere va a modificarsi anche nel tempo, in considerazione peraltro anche della evoluzione del quadro complessivo, il RSPP provvederà a segnalare tempestivamente le variazioni in aumento o in diminuzione del citato limite

Con ods prot. 1448 del 26.5.2020 è stabilito il turno esterno per tutto il mese di giugno.

Con separato provvedimento, a firma del Procuratore Aggiunto, è stabilita per lo stesso mese di giugno:

- a) la designazione dei magistrati togati e onorari per ciascuna udienza;
- b) il turno interno e di disponibilità.

### 3 Criteria di svolgimento delle attività dell'Ufficio sino al 31 luglio 2020:

#### 3.1 Magistrati

I Magistrati dell'Ufficio sono invitati:

a) ad avvalersi nel corso delle indagini preliminari di collegamenti da remoto per compiere le attività di cui al comma 12quater dell'art. 83 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18 (come introdotto in sede di conversione dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020 e successivamente modificato dal d.l. n. 28 del 30 aprile 2020), segnalando preventivamente le circostanze ritenute rilevanti per autorizzare l'eventuale compresenza fisica di persone sottoposte ad indagini, persone offese, difensori, consulenti, esperti e altre persone senza mettere a rischio le esigenze di contenimento della diffusione del virus COVID-19;

b) a svolgere con modalità telematica (canali Microsoft-Teams e Skype for business, ovvero altri idonei programmi) le riunioni di lavoro proprie, nonché le riunioni di coordinamento investigativo promosse o richieste nel rapporto con altri uffici giudiziari od organismi centrali di polizia, in ogni caso rispettando i limiti di compresenza indicati nei cartelli affissi all'esterno di ciascun ambiente di lavoro;

c) a comunicare preventivamente alla Segreteria del Procuratore, almeno entro le ore 17.00 del giorno precedente, l'eventuale necessità di ricevere in ufficio persone (avvocati, polizia giudiziaria, consulenti tecnici) indicando giorno, ora, numero di persone, durata approssimativa, al solo fine di verificare se si determini il pericolo di compresenza. In ogni caso si eviterà che l'attesa della utenza si protragga nei corridoi o all'interno dell'Ufficio adottando le occorrenti cautele;

d) a segnalare prontamente l'esigenza di procedere a ispezione, perquisizione o, comunque, ad attività di indagine che richieda l'impiego di DPI diversi da quelli menzionati nel presente provvedimento, ove non possano essere tempestivamente forniti dalla P.G. Sarà a tale proposito tempestivamente segnalata la necessità di svolgere attività in ambiente con persone che non utilizzano misure di prevenzione (mascherine) ovvero in aree/ambienti potenzialmente infetti (ospedali, RSSA, ecc.), così da consentire di valutare se adottare mascherine FFP2/FFP3 e integrare tale dotazione con tute monouso, cuffie, guanti, occhiali di protezione, copri scarpe.

#### 3.2 Sezioni di Polizia giudiziaria

Le unità di polizia giudiziaria prestano servizio preferibilmente nella sede delle aliquote della sezione di polizia giudiziaria e secondariamente negli uffici della Procura della

Repubblica, secondo piani di impiego vistati dal Procuratore o dal Procuratore Aggiunto, in ogni caso rispettando la capienza massima degli ambienti lavorativi e le distanze di sicurezza, in ogni caso con impiego dei DPI in dotazione.

### 3.3 Personale amministrativo

Nel corrente mese di Giugno (secondo periodo della seconda fase):

- a) Il personale di amministrativo secondo lo schema che costituisce allegato 1.
- b) E' incoraggiato il ricorso all'homeworking secondo le premesse sopra riportate, all'orario flessibile (finalizzato a prevenire assembramenti in ingresso), al lavoro pomeridiano fino alle ore 20.00, alla rotazione dei servizi di cancelleria.

Le attività degli uffici e dei servizi amministrativi si svolgeranno assicurando la presenza del numero di dipendenti necessario ad assicurare la funzionalità dei servizi, in ogni caso garantendo:

- a) il presidio costante degli indirizzi di posta elettronica deputati alle comunicazioni con l'Avvocatura e il pubblico e alla ricezione dei provvedimenti redatti dai Magistrati che operano da remoto;
- b) l'opportuna, coerente integrazione dei progetti di lavoro agile con le disposizioni di cui al presente provvedimento;
- c) l'estrazione di copie sarà effettuata sempre mediante scansione, con modalità quanto più funzionali al sistema TIAP. Il responsabile delle Segreterie e degli Uffici Predibattimento e dibattimento vigileranno affinché non si proceda a mera fotocopiatura degli atti allorquando sia possibile ed utile procedere a scansione (e successiva immissione nel sistema informatico) e stampa.

### 4 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento agli edifici ove hanno sede uffici di questa Procura e le aliquote della sezione di Polizia Giudiziaria, sino al giorno 31.07.2020 compreso e ferme restando le sopra richiamate limitazioni:

- A) Come prescritto dalle lett. e) e g) dell'art. 3 (Misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale) del DPCM 17.05.2020 è raccomandato il rispetto da parte di chiunque acceda agli uffici richiamati delle seguenti Misure igienico-sanitarie (riportate nell'Allegato 16 del richiamato DPCM):

- |  |
|--|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. lavarsi spesso le mani. Sono a tale proposito a disposizione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;</li><li>2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;</li></ol> |
|--|

3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

- C) Non è consentito l'accesso di soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C), i quali peraltro in base alla previsione dell'art. 1, lett. a), DPCM 17.05.2020 devono rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante. All'atto dell'ingresso finalizzato all'accesso, si proceda (allo stato da parte del personale addetto alla vigilanza con l'ausilio, ove possibile, di operatori sanitari, senza escludersi che nel prosieguo detta verifica sia affidata ad altro soggetto) alla misurazione elettronica della temperatura.
- D) L'accesso agli edifici ove hanno sede uffici di questa Procura e le aliquote della sezione di Polizia Giudiziaria è consentito soltanto da parte di utenti che indossino mascherina anti contagio, se del caso forniti all'atto dell'ingresso secondo le disponibilità dell'Ufficio. E' raccomandato l'uso di guanti monouso. Ove eccezionalmente si riscontrasse che non vi siano le condizioni affinché l'utente acceda indossando mascherina anticontagio (obbligatorie "misure di protezione delle vie respiratorie" in base all'art. 3 comma 2 del D.P.C.M. 17.05.2020, salvi i casi già sopra richiamati), ne sarà tempestivamente programmato l'accesso e la ricezione: a tale fine l'utente fornirà generalità e recapito telefonico o indirizzo di posta elettronica, cui gli Uffici provvederanno a comunicare senza indugio giorno e ora in cui presentarsi, così da consentire di valutare e di affrontare il grado di esposizione del personale e di tener conto anche della eventuale urgenza segnalata;
- E) Siano rispettate le indicazioni relative al numero massimo di persone ammesse nello stesso ambiente lavorativo nel rispetto del distanziamento sociale di 1 metro.
- F) Tutte le misure richiamate nella premessa del provvedimento dell'11.5.2020 devono intendersi protratte sino al 31.7.2020 in quanto non incompatibili con le



disposizioni del presente decreto. Il richiamo del complesso delle misure adottate costituisce anche informazione dei lavoratori, anche in base alla direttiva 3/2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione (prot. in ricezione di questo Ufficio 1242/E del 06.05.2020).

- G) È consentito l'utilizzo degli impianti di condizionamento che siano stati sottoposti a operazione di sanificazione.
- H) L'accesso agli Uffici della Procura della Repubblica è ammesso esclusivamente nei casi sub 1) indicati oppure se autorizzato dal Procuratore o, in sua assenza, dal Procuratore Aggiunto.
- I) Alla pulizia effettuata dalla impresa appaltatrice deve aggiungersi la pulizia a cura di ciascun lavoratore delle propria postazioni mediante l'utilizzo degli erogatori distribuiti.
- J) L'accesso di coloro che svolgano tirocinio presso la Procura avverrà su indicazioni dei magistrati affidatari, nei limiti della capienza dei locali in cui il tirocinio deve svolgersi e con la adozione delle cautele previste.
- K) Non è ammesso l'accesso di ulteriori persone diverse da quelle esplicitamente autorizzate (inclusi colleghi di studio, tirocinanti, praticanti, stagisti, al di fuori delle ipotesi espressamente indicate).

## 5 Conclusioni

Le disposizioni sopra riportate, in mancanza di diversa, specifica indicazione, hanno efficacia immediata.

Si comunichi, per posta elettronica, al Procuratore Aggiunto, ai Sostituti Procuratore, ai Vice procuratori onorari, ai Responsabili delle aliquote della Sezione di polizia giudiziaria, al Personale amministrativo. In questo caso dovranno essere inclusi gli allegati elenchi.

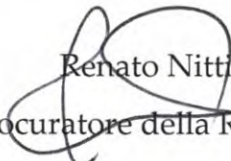
Si trasmetta copia del presente provvedimento al Presidente del Tribunale ed al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Si trasmetta copia del presente provvedimento al Consiglio Superiore della Magistratura ([urgenti@cosmag.it](mailto:urgenti@cosmag.it)) giusta delibera prot. 7599/2020 del 25.05.2020, al Consiglio Giudiziario, al Procuratore Generale presso la Corte di appello.

Si trasmetta copia del presente provvedimento al Ministero della Giustizia, Dipartimento per gli Affari di Giustizia, giusta quanto previsto dalla circolare del 05.05.2020 di quel Capo dipartimento, mediante caricamento nella relativa piattaforma on line dedicata osservando le specifiche elencate sub 3 della stessa circolare.

Si dispone che il presente provvedimento sia in copia allegato al D.V.R., affisso presso l'ingresso della Procura della Repubblica ai fini della adeguata informazione all'Utenza, pubblicato sul sito internet dell'Ufficio.

Trani, 29 maggio 2020

  
Renato Nitti  
Procuratore della Repubblica